



**ATTO N. 1364**

**MOZIONE**

*del Consigliere Carissimi*

***“IN MERITO ALLA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE ATTRAVERSO LA  
DIFFUSIONE DI PRODOTTI ASSORBENTI PERSONALI (PAP) RIUTILIZZABILI E LA  
RACCOLTA E RICICLO DI PAP MONOUSO”***

---

*Depositato alla Sezione Flussi documentali e Archivi*

*il 17/05/2022*

*Trasmesso ai Consiglieri regionali e al Presidente della Giunta regionale il 18/05/2022*



**Regione Umbria**

**Assemblea legislativa**

Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA  
Tel. 075.576.3051 - Fax 075.576.3219  
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>  
e-mail: [daniele.carissimi@alumbria.it](mailto:daniele.carissimi@alumbria.it)

Gruppo assembleare  
**Lega Umbria**  
Il Consigliere  
**Daniele Carissimi**

### **MOZIONE**

***“In merito alla promozione dell’economia circolare attraverso la diffusione di prodotti assorbenti personali (PAP) riutilizzabili e la raccolta e riciclo di PAP monouso”***

#### **Premesso che:**

- In Italia i rifiuti provenienti da prodotti assorbenti personali (PAP) rappresentano circa il 4% dei rifiuti solidi urbani prodotti;
- Ad oggi, il 71% dei prodotti assorbenti personali vengono smaltiti in discarica (circa 900mila tonnellate/anno) e il 29% vengono eliminati tramite incenerimento;
- I PAP impiegano dai 200 ai 500 anni per bio-degradarsi in quanto, al netto della componente organica presente, sono composti prevalentemente da derivati del petrolio non biodegradabili (prodotti chimici, plastica, idrogel, sbiancanti, etc.) e da cellulosa;
- La produzione dei PAP ha un forte impatto ambientale in quanto considerevoli sono le quantità di materie prime (acqua, petrolio ed energia) necessarie al ciclo produttivo, così come notevoli sono le emissioni di CO2 generate.

#### **Considerato che:**

- In ragione della particolare specificità e natura dei PAP qualificati come rifiuti, l’unica possibilità di recupero del materiale che ne deriva a valle di trattamento, è costituita dal processo di cessazione della qualifica di rifiuto (*end of waste*);
- Il 15 maggio 2019 è stato firmato, in Italia, il primo decreto al mondo che consente il recupero delle materie prime seconde provenienti da prodotti assorbenti per la persona;
- Il provvedimento, adottato con il Decreto dal Ministro dell’Ambiente n. 62/2019, attua l’art. 184-ter D.Lgs. 152/2006 in base al quale un rifiuto, al verificarsi di determinate condizioni e a seguito di un’operazione di recupero, cessa di essere qualificato come tale e può essere considerato nuovamente un prodotto e reimpresso nel processo produttivo;
- Il predetto Regolamento apre il percorso tecnologico e normativo per il riciclo PAP usati che, in seguito ad un particolare trattamento, possono essere trasformati in plastica, cellulosa e polimeri assorbenti, diminuendo considerevolmente l’impatto ambientale di tali prodotti, sino ad ora destinati allo smaltimento in discarica o in inceneritore;



**Regione Umbria**

**Assemblea legislativa**

Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA  
Tel. 075.576.3051 - Fax 075.576.3219  
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>  
e-mail: [daniele.carissimi@alumbria.it](mailto:daniele.carissimi@alumbria.it)

Gruppo assembleare  
**Lega Umbria**

Il Consigliere  
**Daniele Carissimi**

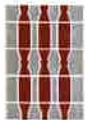
- Il recupero dei rifiuti da PAP usati consente la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, in linea con la direttiva 2003/87/CE e il Protocollo di Kyoto, nonché la diminuzione delle risorse primarie come acqua, petrolio ed energia impiegate nel processo produttivo.

#### **Rilevato che:**

- In Italia, e in particolare in provincia di Treviso, è stato sviluppato il primo impianto e processo tecnologico per il riciclo dei prodotti assorbenti per la persona (PAP) usati il quale consente di scomporli nelle tre componenti principali - plastica, cellulosa, e prodotto assorbente - e di reimmettere tali materiali nel ciclo produttivo;
- La tecnologia e il processo sviluppati per il recupero dei PAP sono *carbon negative* in quanto, dai dati analizzati, risulta che per ogni tonnellata di pannolini trattati, si possono risparmiare fino a 168 kg di CO<sub>2</sub> emessa;
- Sebbene in Italia vi siano circa 14 milioni di cittadini e 900 comuni già serviti dalla raccolta differenziata di questa tipologia di rifiuti, l'impianto di Treviso è ancora l'unico esistente e attivo;
- La diffusione della raccolta differenziata dei PAP su tutto il territorio regionale e la realizzazione di impianti di recupero di tale tipologia di rifiuti produrrebbe notevoli vantaggi per le amministrazioni locali, tra cui la riduzione dei costi di pretrattamento e smaltimento dei rifiuti nelle discariche o nei termovalorizzatori;
- Le risorse risparmiate potrebbero essere tradotte dalle Amministrazioni locali in riduzioni della tariffa sui rifiuti applicata ai cittadini.

#### **Ritenuto infine che:**

- La diffusione di PAP lavabili e riutilizzabili e lo sviluppo delle raccolte differenziate e del recupero/riciclo dei PAP monouso nella Regione attuano pienamente i principi dell'economia circolare sanciti dalla normativa europea e nazionale;
- In Umbria sono già attivi, in numerosi Comuni, progetti volti ad incrementare la diffusione dei PAP riutilizzabili nonché la raccolta differenziata dei PAP monouso, i quali hanno portato a registrare un miglioramento delle percentuali di RD;
- Tali misure contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di riduzione della produzione dei rifiuti destinati allo smaltimento in discarica o ad impianti di incenerimento;



Gruppo assembleare  
**Lega Umbria**  
Il Consigliere  
**Daniele Carissimi**

- È oggi necessario e possibile - con l'impegno delle amministrazioni locali - realizzare nuovi impianti di riciclo capaci di reimmettere sul mercato i materiali derivanti dal trattamento dei PAP usati;
- Una scelta decisa in questa direzione, oltre a garantire i vantaggi ambientali sopradescritti, può contribuire anche alla nascita di una filiera regionale in questo specifico settore produttivo e alla transizione della Regione verso un'economia più circolare e sostenibile.

Tutto ciò premesso e considerato, si

### **IMPEGNA**

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

- a adottare misure per la diffusione di PAP lavabili e riutilizzabili attraverso:
  - la predisposizione di un sistema di incentivi finalizzati a favorire l'utilizzo di PAP lavabili e riutilizzabili in luogo di quelli monouso, riconoscendo per ogni nuovo nato, al nucleo familiare residente entro i confini regionali, un bonus vincolato all'acquisto di un kit di PAP lavabili e riutilizzabili;
  - l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione e distribuzione di materiale informativo presso i consultori, le strutture sanitarie pubbliche, i punti nascita e le farmacie regionali in merito ai vantaggi economici e ambientali derivanti dall'utilizzo di PAP lavabili e riutilizzabili in luogo di quelli monouso;
  - la promozione dell'utilizzo dei pannolini lavabili attraverso il coinvolgimento degli asili nido comunali e privati e dei pediatri per lo sviluppo di progetti dedicati ai neo-genitori;
- a intraprendere azioni volte ad incrementare la diffusione della raccolta differenziata e del recupero/riciclo dei PAP monouso usati su tutto il territorio regionale attraverso:
  - la concessione di contributi ai Comuni e/o loro Consorzi, società di gestione per l'attivazione del servizio di raccolta differenziata dei PAP;



Gruppo assembleare  
**Legambiente**  
Il Consigliere  
**Daniele Carissimi**

- l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione e distribuzione di materiale informativo in merito alle **modalità di attivazione e svolgimento del servizio di raccolta dei PAP** offerto dal Comune o sua propaggine cui è riservata la fase di raccolta del rifiuto di riferimento presso i consultori, le strutture sanitarie pubbliche, i punti nascita e le farmacie regionali;
- la **promozione di accordi volontari** che sviluppino sinergie tra soggetti pubblici e privati (tra cui anche i supermercati e i negozi che commercializzano PAP) finalizzati a diffondere informazioni sul **servizio di raccolta dei PAP** offerto dal Comune di riferimento;
- l'incentivazione della **ricerca tecnologica nel settore del recupero dei PAP usati** anche attraverso accordi di collaborazione con l'Università;
- la promozione e incentivazione di un'**impiantistica dedicata** al recupero di tali rifiuti secondo le migliori tecniche disponibili, seguendo l'esempio virtuoso dell'impianto attivo in provincia di Treviso per il riciclo dei PAP.

Il Consigliere  
Daniele Carissimi